



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

CORSI DI LAUREA **MAGISTRALI**

1

■ COSA SI STUDIA

Architettura

Il Corso forma progettisti in grado, attraverso gli strumenti dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e della fattibilità costruttiva ed economica, di gestire tutte le fasi del processo progettuale di concezione, sviluppo esecutivo, costruzione e direzione delle opere di trasformazione e modificazione dell'ambiente urbano e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica innovativa ai mutamenti culturali della società contemporanea. Sono previsti due curricula formativi: *Progettazione dell'Architettura*, in lingua italiana, e *Architectural Design*, in lingua inglese, offerto come alternativa proiettata nella dimensione internazionale.

Architettura del paesaggio

Il Corso forma progettisti in grado di interpretare le dinamiche e le tematiche storiche e contemporanee che interessano sia le espressioni comuni che le eccellenze dei paesaggi, nelle realtà urbane, come in quelle rurali o ad elevata naturalità. In relazione a specifici fondamenti disciplinari, la formazione sviluppa capacità di studio conoscitivo e progettuale integrato delle componenti fisiche, ecologiche, ambientali, storiche, socioculturali e visuali dei paesaggi. Sono previsti un tirocinio finale, che viene svolto presso enti pubblici o privati competenti, e una tesi di laurea, nella quale viene sviluppato e discusso un lavoro originale in relazione a uno dei numerosi campi di applicazione della pianificazione o della progettazione paesaggistica.

Design

Il Corso forma progettisti in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nei molteplici settori del design – dal product all'interior, dal visual al fashion, fino ai settori no design oriented –, capaci di gestire tutte le fasi del processo progettuale dalla elaborazione del concept fino alla realizzazione del progetto esecutivo. E' previsto un tirocinio finale, cui è abbinata la tesi di laurea di natura progettuale, da svolgersi presso aziende, studi professionali ed enti interessati alle tematiche del design.

2

■ COSA SI IMPARA

3

■ COSA SI POTRÀ FARE

Il laureato svolgerà l'attività di architetto, urbanista, restauratore e conservatore come libero professionista, in studi professionali e società di ingegneria, in istituzioni, enti, aziende pubblici e privati operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione delle città e del territorio, esercitando il ruolo di leader dei gruppi multidisciplinari di lavoro e ricerca e, ove necessario, il coordinamento di altri tecnici magistrali e operatori. Entrambi i curricula formativi previsti definiscono la stessa figura professionale di architetto a riconoscimento europeo.

Le competenze che si acquisiscono consentono di operare con profili rilevanti nell'attività professionale libera o dipendente da enti pubblici o privati. Il laureato magistrale in Architettura del paesaggio potrà lavorare con profilo specialistico, nei molteplici ambiti di applicazione delle analisi e delle diagnosi paesaggistiche, per l'elaborazione di quadri conoscitivi e di studi per valutazioni, nonché con profilo generalistico, proprio di ruoli di coordinamento processuale o di sintesi progettuale, nelle applicazioni di pianificazione paesaggistica, per la definizione degli strumenti di governo del territorio e di tutela dei beni vincolati, e di progettazione paesaggistica, per la definizione degli interventi di conservazione, gestione e trasformazione, anche in relazione alle realtà tutelate.

Il laureato svolgerà l'attività di designer come libero professionista, in studi professionali ed in uffici tecnici di imprese manifatturiere, del settore della comunicazione e in enti ed istituzioni interessati al design. Le competenze acquisite a livello progettuale – che rimangono centrali nell'organizzazione dell'attività formativa –, legate alle tecnologie, ai processi di produzione, all'evoluzione della società, all'estetica contemporanea garantiscono al designer capacità di team leader all'interno di gruppi multidisciplinari di ricerca.

1

■ COSA SI STUDIA

Design sistema moda

Il corso in Design Sistema Moda/ Fashion System Design è progettato con il fine di preparare professionalità del settore della moda e si sviluppa sulla base di tre dimensioni disciplinari: cultura del progetto – viene dedicata attenzione allo sviluppo delle abilità progettuali e alla capacità di prefigurare scenari, situazioni, forme e modalità della realtà della moda –, ingegneria industriale – Il corso rende lo studente consapevole del processo di realizzazione dei materiali, attraverso lo studio delle macchine, dei sistemi di produzione e degli hardware e software dedicati –, struttura della distribuzione – lo studente approfondisce le teorie ed i contributi scientifici riguardanti la distribuzione, il mercato mondiale, le strategie di posizionamento e di sviluppo e l'organizzazione dei network, elementi fondanti della promozione commerciale del prodotto.

Pianificazione e progettazione della città e del territorio

Nel Corso si impara a elaborare piani e progetti alle diverse scale, dal quartiere al paesaggio, dalla città ai grandi insiemi territoriali e ambientali. Si impara inoltre a gestire progetti complessi e a coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari nel campo delle scienze del territorio. Un'attenzione particolare viene dedicata alle politiche urbane e agli strumenti di coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali. Il corso si occupa inoltre della conoscenza e della pianificazione delle aree rurali e del territorio aperto.

2

■ COSA SI IMPARA

3

■ COSA SI POTRÀ FARE

Il corso di studi prevede la formazione di profili professionali in grado di ricoprire ruoli di art director, brand manager e manager di progetto, professionisti in grado di gestire con strumenti adeguati la complessità delle interazioni interne del sistema moda e le interfacce verso il contesto economico, sociale e culturale di riferimento.

Il laureato potrà esercitare il ruolo di urbanista, di progettista urbano e di pianificatore del territorio e del paesaggio nel settore pubblico, in particolare negli enti locali, sia come dipendente, sia come consulente per la realizzazione di piani urbanistici e territoriali. Il laureato potrà lavorare anche nel settore privato, come libero professionista o come componente di gruppi di progettazione urbana e territoriale. La capacità di coordinare progetti complessi e gruppi di lavoro multidisciplinari consentirà al laureato magistrale di lavorare nei centri di ricerca pubblici e privati, e di assumere un ruolo centrale nei processi di progettazione interattiva e di governo del territorio.

